

Pag	Testata	Data	Titolo
			POLITICA COMUNALE
2	CINQUE GIORNI	06.02.2010	Punto unico di accesso, lunedì la firma del protocollo d'intesa (Estratto da Pag. 7)
3	OGGI CASTELLI	06.02.2010	Marino-Ciampino: sì al Pua (Estratto da Pag. 5)
4	OGGI CASTELLI	06.02.2010	Affissioni selvagge, duro l'Idv (Estratto da Pag. 6)
5	OGGI CASTELLI	06.02.2010	Agenti e mediatori creditizi, «Istituire un unico Ruolo» (Estratto da Pag. 6)



Punto unico di accesso, lunedì la firma del protocollo d'intesa

Lo sportello favorirà l'accesso alla prestazioni di integrazione socio-sanitaria da parte delle persone appartenenti alla fasce deboli

Lunedì pomeriggio, alle ore 15:00 a Ciampino, presso la Sala Riunioni Distretto H3, i Comuni di Marino e Ciampino e l'Asl Rm H, sottoscriveranno il protocollo

d'intesa per l'attivazione del punto unico di accesso. Tra le iniziative che la Regione Lazio ha indicato nell'ambito del Piano di Rientro della sanità è infatti prevista la realizzazione in ogni Distretto delle Aziende Sanitarie Locali dei Punti Unici di Accesso, con lo scopo di favorire l'accesso alle prestazioni di Integrazione Socio Sanitaria da

parte della popolazione appartenente alle fasce deboli ed ai soggetti in particolari condizioni di fragilità. L'Azienda USL Roma H ed i Comuni di Marino e Ciampino hanno concordato l'avvio sperimentale del Punto Unico di Accesso - PUA - presso il Distretto H3 - al cui funzionamento parteciperà personale dell'Azienda e dei Comuni nell'ambito di un program-

ma di collaborazione. La sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra le parti rappresenta il primo atto della realizzazione del programma. All'iniziativa parteciperanno, tra gli altri, in sindaci Palozzi e Perandini, e il direttore generale dell'Asl Rm H Alessandro Cipolla.

CINQUE





Lunedì verrà siglato il protocollo d'intesa tra la Asl e i due comuni

Marino-Ciampino: sì al Pua

Il Punto unico di accesso nel Distretto H3 per favorire le fasce deboli alle prestazioni d'integrazione sociosanitaria

CIAMPINO - Lunedì prossimo (alle 15), presso la sala riunioni del Distretto H3 della Asl (Via Mario Calò - Ciampino), verrà sottoscritto il protocollo d'intesa tra l'Azienda Usl Roma H (Distretto H3) e i comuni di Marino e Ciampino per il funzionamento del Punto unico di accesso (Pua).

Tra le iniziative che la Regione Lazio ha indicato nell'ambito del Piano di rientro, è prevista la realizzazione - in ogni distretto delle aziende sanitarie locali - dei Punti unici di accesso, con lo scopo di favorire l'accesso alle prestazioni d'integrazione sociosanitaria da parte della popolazione appartenente alle fasce deboli e ai soggetti in particolari condizioni di fragilità.

L'Asl Rm/H e i comuni di Marino e Ciampino hanno concordato l'avvio sperimentale del Punto unico di accesso presso il Distretto H3, al cui funzionamento parteciperà personale dell'azienda e dei comuni nell'ambito di un programma di collaborazione. La sottoscrizione del protocollo di intesa tra le parti rappresenta il primo atto della realizzazione del programma.

Parteciperanno all'incontro: il direttore generale dell'Azienda Usl Roma H, Alessandro Cippolla; il sindaco di Marino, Adriano Palozzi; il sindaco di Ciampino, Walter Enrico Perandini; l'assessore alla Sanità e ai Servizi sociali Comune

di Marino, Salvatore Guerra; l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Ciampino, Emanuela Colella; il direttore sanitario dell'Azienda Usl Roma H, Vittorio Amedeo Cicogna; il direttore amministrativo dell'Azienda Usl Roma H, Cristina Matranga; il direttore del Distretto H3, Claudio D'Anna; il direttore amministrativo del Distretto H3, Giancarlo Coromaldi; il direttore Uoc Integrazione socio-sanitaria, Sergio Mangili; il responsabile Uosd Coord. attività assist. domiciliare, Angelo Francescato; il responsabile Cad (Distretto H3), Antonio Pontecorvi; il coordinatore degli assistenti sociali del Distretto H3.

Sono state invitate a partecipare le autorità regionali, gli operatori dei Servizi sociali dei Comuni e delle unità operative Cad-Sert-Dsm-Npi-Consultori-Medicina generale-Poliambulatorio, i medici di Medicina generale, i pediatri di libera scelta e le associazioni del terzo settore. **red.cro.**





Ciampino/«Oscurati anche i pannelli pubblicitari»

Affissioni selvagge, duro l'Idv

CIAMPINO - In vista delle prossime elezioni regionali, i residenti, i commercianti e le associazioni hanno deciso di scendere sul piede di guerra perché si sentono danneggiati dall'affissione selvaggia dei manifesti elettorali. La denuncia arriva da Alberto D'Ambrosi, presidente dell'Idv.

«L'elezione del governatore della Regione Lazio - afferma D'Ambrosi - è alle porte e i partiti politici non perdono tempo per divulgare il loro pensiero. Tale affanno, però, sconfinava nella mancanza di rispetto per i cittadini. L'Italia dei Valori ha sempre condannato l'affissione abusiva dei manifesti elettorali che coprivano gli spazi riservati ad altri partiti. Oggi stiamo assistendo anche all'oscuramento dei manifesti pubblicitari di attività commerciali e associazioni che, nonostante il pagamento del servizio, vedono

ingiustamente vanificate le loro affissioni pubblicitarie».

L'accusa di D'Ambrosi, quindi, non è rivolta solo a quei partiti che senza pagare la tassa di affissione coprono i manifesti dei propri avversari, ma anche a quelli che oscurano i manifesti pubblicitari dei commercianti e danneggiano l'arredo urbano.

«Che dire poi della barbara consuetudine - continua il presidente dell'Idv - di ricoprire ogni centimetro di spazio pubblico o privato, di oltraggiare panchine, lampioni, campane per la raccolta differenziata, pensiline degli autobus, annunci funebri e chi più ne ha più ne metta? Condanniamo pertanto, e invitiamo l'amministrazione comunale a fare altrettanto, l'affissione selvaggia e imperante che sovrasta tutto e tutti. Con un atteggiamento che rasenta l'arroganza e che palesa il di-

sprezzo di taluni, che poi hanno anche la sfacciataggine di chiedere consensi, verso quello che dovrebbe essere il garantito decoro urbano. Politici incuranti persino di creare un evidente danno di immagine, oltre che economico, a tutti coloro che in tempi di crisi si prefiggono di diffondere onestamente notizie e promozioni riguardanti le loro attività».

E così D'Ambrosi s'impegna fin d'ora a sensibilizzare personalmente i candidati dell'Idv alle elezioni regionali al fine di effettuare una campagna elettorale attenta a non sconfinare nell'abusivismo.

«Nella convinzione - conclude il presidente - che sia proprio il rispetto per i cittadini l'elemento etico fondante di una politica impegnata, solo e soltanto, a risolvere le tante problematiche che affliggono il nostro amato territorio».

Tiziana Mastrogiacomo



Ventucci (Pdl): «E' una proposta emendabile»

Agenti e mediatori creditizi, «Istituire un unico Ruolo»

CIAMPINO - E' intervenuto telefonicamente al primo Forum nazionale dei mediatori creditizi svoltosi a Roma nei giorni scorsi, l'onorevole del Pdl Cosimo Ventucci, relatore del disegno di legge 2055 in Commissione Finanze della Camera sull'esercizio dell'attività di consulenza nella concessione di finanziamenti e sull'istituzione del Ruolo unico nazionale dei mediatori creditizi.

«E' una proposta emendabile - dice Ventucci, manifestando la propria disponibilità al miglioramento del testo - Soprattutto per aumentare la trasparenza verso la clientela e la certezza dei ruoli, così poco chiari tra mediatori creditizi, agenti e banche, tanto da non essere facilmente compresi dalla clientela. La proposta di legge prevede infatti il Ruolo unico nazionale dei mediatori creditizi. Anche il governo condivide l'imposta-

L'onorevole:
«Per aumentare
la trasparenza
verso la clientela»

zione della legge e il sottosegretario dell'Economia Casero è impegnato insieme a me nel progetto di riforma».

I rappresentanti del settore che vanta oltre 160mila operatori, infatti, reclamano a gran voce l'intervento del legislatore per regolare in maniera chiara e netta i differenti ruoli tra banche, agenti e mediatori creditizi, soprattutto nell'interesse della clientela e della economia nazionale. **tizi. mast.**